

# GIORNALADSO

Associazione Down Savona - Onlus

NUMERO 2 6 MARZO 2012

## L'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE

Il 26 di novembre abbiamo inaugurato la nuova sede: è venuto don Franco a benedire, un rappresentante del comune, signora Sorgini, e anche l'architetto Roberto Gai, (nella foto l'assessore Sorgini, Don Franco e il presidente Carlini). Mio padre ha letto un discorso e spiegato le nostre attività e i progetti, e i



genitori del gruppo di Savona e Albenga gli hanno regalato un quadro. È stato molto commovente e mi sono venute le lacrime agli occhi. In questa occasione abbiamo scoperto il computer fisso, stampante e scanner donati a noi ragazzi, per fare il giornalino, da Marcella e suo marito in ricordo del loro figlio Daniele. Dentro al computer abbiamo salvato tanti file con i nostri racconti; con la stampante abbiamo stampato il primo numero e stiamo preparandoci a stampare il secondo; con lo scanner la Carla ha passato i disegni di Federica Cesena. **Daniele.**

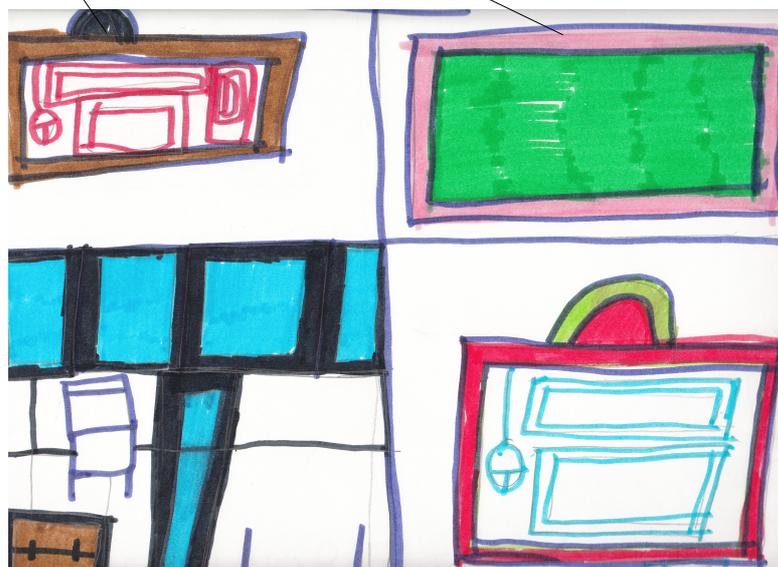


Il giorno dell'inaugurazione Daniele ha dato un mazzo di fiori al prete e si è commosso. Io ho visto tutto, ho fatto un passo avanti e l'ho consolato. **Federica Cesena**



La scrivania

Il tavolone



L'ingresso

Il tavolino col computer

Io descrivo la sede: c'è un grande portone con le inferriate attorno, si entra dentro, si gira a destra e si vede subito un grande tavolo al centro con la tovaglia di plastica per non rovinarlo, con attorno al tavolo le sedie. Ci sono dei computer lo scanner e la stampante per stampare le cose scritte e le immagini, ci sono le coppe sopra ad un armadio di vetro con i documenti importanti della nostra associazione ADSO di Savona. C'è un piatto col simbolo delle *special olympics* Italia, degli altri quadretti con le foto della nostra associazione ADSO di savona "*Saranno famosi*". C'è un altro armadio con altri documenti con i calendari sopra, guai a chi tocca se no Giuliano ci fa fuori. C'è una cattedra con il computer di Giuliano che gli serve per le cose importanti. C'è una targhetta del dono del computer per ricordare Daniele e ci permette di fare il nostro giornalino. Ci sono le finestre con sopra la pianta da dar da bere tutte le volte. Ho descritto la nostra sede. **Simone**

***E ora..... se volete sapere cosa abbiamo fatto poi.... GIRATE PAGINA!!***

## GNAM GNAM GNAM... SI MANGIA



Una grossa  
mangiata in  
grande stile

Enrico

È stata una bella giornata, con i miei amici questa nuova sede per noi ragazzi, per i nostri progetti quando il mio suocero Giulio Carlini, il presidente della sede, ha deciso di festeggiare. Abbiamo inaugurato la sede nuova con le nostre foto; il nostro presidente ha fatto un bel discorso con Don Franco e la signora Sorgini. È stato molto commovente quando Daniele s'è messo a piangere e io l'ho dovuto consolare. I genitori di un ragazzo hanno donato il computer alla nostra sede, io ero vicina a Daniele c'erno tante cose da mangiare, ho mangiato tanto; c'erano anche quelli di Albenga, c'era tanta gente in via San Lorenzo, abbiamo brindato. Adesso siamo tutti contenti per le nostre esperienze e abbiamo creato il giornalino con Carla e Marcella. *Silvia*



Ci sono salami, la pizza, la focaccia poi ci sono le torte e le bevande, poi c'era anche l'acqua, stiamo mangiando tutti



C'erano tante persone, in mezzo c'era Giuliano, poi vicino a Daniele Corrado e Simone Salvo e vicino a Corrado c'era la Federica Tassara, poi vicino c'era anche la Silvia e vicino a lei l'Elia Valle, c'era anche il prete che era venuto per benedire la nostra sede. Dietro a Elia Valle c'era Alberto Cavallini e la Elena e tante altre persone che non conosco bene o non capisco chi siano nella foto. **Federica Cesena**

## Raccontiamo le vacanze di Natale e capodanno.



Cena di Natale al tennis club: La sera del 22 dicembre abbiamo festeggiato il Natale con il nostro gruppo al Tennis Club. Abbiamo mangiato le fettine di pizza e le fettine di farinata bianca e la farinata di ceci. C'era anche il DJ Mimmo e abbiamo ballato tantissimo e ci siamo divertiti un sacco (problemi zero). Le educatrici Monica, Gloria, Marta e Bianca avevano un grande sacco dove hanno messo i regali che noi abbiamo portato e poi ognuno ha pescato un pacchetto. Nel mio pacchetto, che ho aperto alla mattina di Natale, ho trovato una calza di Babbo Natale. È stata una bella serata.

Natale e Capodanno: A Natale ho ricevuto due quaderni: un quaderno dei messaggi sportivi, e un altro quaderno delle cose mie. Ho ricevuto un barattolo di schiuma da barba che mi fa sempre il mio papà. E invece i miei zii mi hanno dato dei soldi per le uscite del venerdì sera. Alla mezzanotte sono andato alla messa di Natale. C'erano i bambini, tantissimi e tanta gente. I bambini hanno cantato le canzoni di Natale. Ho ricevuto una maglia bianca che mi ha dato la mia nonna e la nonna mi ha dato anche delle bustine. Il 31 dicembre, alle sei e mezza, i maestri di sci hanno bruciato l'anno vecchio; l'ho festeggiato con il mio amico che ha la casa a Prato che si chiama Alberto che mi dice sempre che ho una bella nonna. Insieme ad Alberto abbiamo ballato con gli altri ragazzini che facevano gli

sciocchi con i petardi per strada (non bisogna mai esagerare con i petardi).

Ho ricevuto anche il computer. Anno Nuovo vita nuova. **Simone**

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

Natale: Io sono andata a messa il giorno di Natale con le vicine di casa, le vecchiette che si chiamano Troccolo Anna e Giulia. C'erano alcuni miei parenti che abitano ai Tecci di Quiliano, abbiamo pranzato con cose buone. Mi hanno portato i regali: un astuccio di Carpisa dove c'erano due dentifrici e uno spazzolino per il week end, un portafoglio grandissimo con la tartaruga e la borsa nera con i fiocchi di neve sempre di Carpisa con il simbolo della tartaruga, un profumo di Moschino, le creme, le ciabatte con Snoopy e Charly Brown, regalate dai miei capi e le ciabatte con le principesse dalla mamma di Enrico Nervi . Lunedì , 9 di gennaio 2012 **Federica T.**

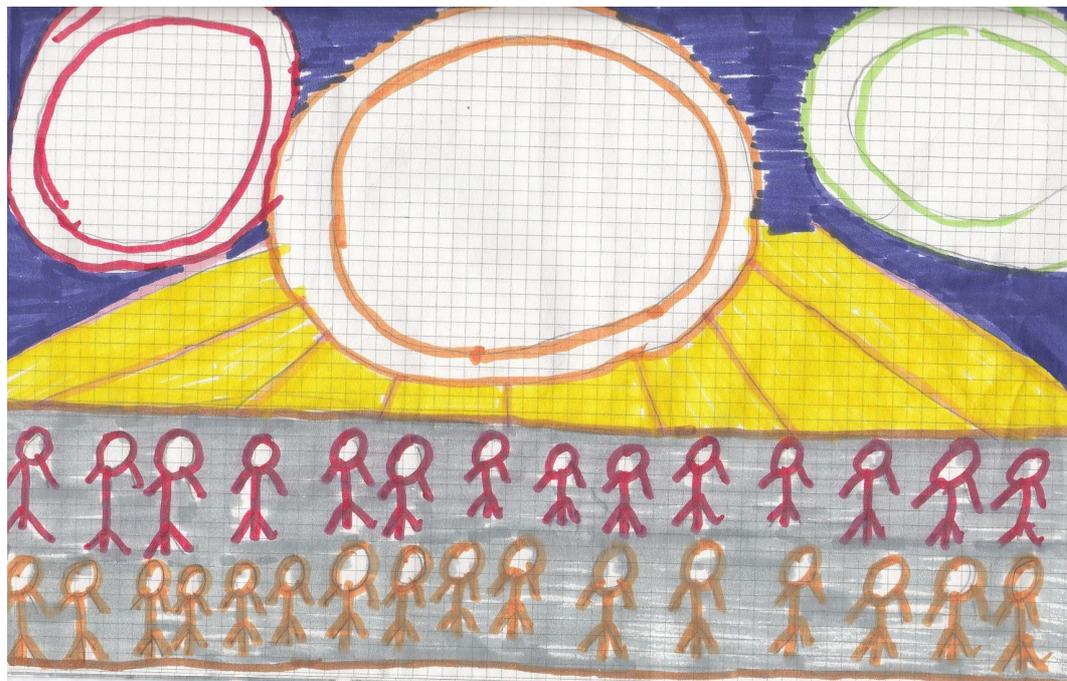


*Qui sopra ho disegnato la befana. Federica Cesena*

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

Capodanno: La sera di capodanno siamo andati al palazzetto dello sport di Quiliano, c'eravamo io, Daniele, Federica Tassara, Federica Cesena, Eliana. Abbiamo ballato il liscio, la tarantella e latino americano era molto bello abbiamo riso tanto ci siamo divertiti tanto. Abbiamo festeggiato l'anno nuovo mangiato e brindato. Dopo abbiamo ballato waka waka e la bomba, fuori sparavano i botti, i fuochi artificiali e le fontane luminose. **Silvia e Daniele**

## I botti di capodanno



Racconto di Natale: Siamo andati alla messa quella di mezzanotte, i regali li abbiamo aperti al mattino, ce n'erano tanti: la macchina fotografica, la web cam, un pigiama, i prodotti per la cura del corpo, i calzettoni di quelli speciali per sciare, il domino e altre cose ancora. Ero contento e ho fatto anch'io dei regali: volevo tanto regalare il casco a mio padre e l'ho fatto; per mia mamma sono andato in corso Italia il giorno di Santa Lucia e ho comprato il libro di “*Cucina facile*”, sono anche andato con Davide che ha comprato il phon per mio papà per portarselo dietro quando va a tennis. A pranzo sono andato a casa di mia cugina, ho mangiato due tipi di antipasti, il primo che erano ravioli, di secondo c'era l'agnello e di dolce panettone e pandoro e ho aperto una bottiglia di spumante uno secco e uno dolce. **Daniele**



Natale: Il giorno prima di Natale è venuta mia sorella Mara da Londra e la mattina di Natale abbiamo fatto colazione insieme, invece mia madre è partita presto per andare dalla nonna per preparare la tavola per l'arrivo dei parenti, perché lei prepara sempre il giorno prima da mangiare per 21 persone e ne fa per un esercito, poi dopo, finito colazione, noi siamo andati dalla nonna per aiutare mia madre col pranzo. Poi zii e cugini sono arrivati e tra saluti vari, ci siamo messi a tavola a mangiare: l'insalata di



riso, formaggio con la marmellata di fichi fatta da mia madre, lasagne, polpettoni, ecc ecc. Finito di mangiare tutto, si è fatto tardi e ce ne siamo andati casa tutti e anche noi, avevamo mangiato talmente tanto a pranzo che alla sera un po' di latte e toast ci andava e quella stessa sera dopo mangiato abbiamo aperto i regali e c'erano anche una mia zia e mia cugina a casa con noi. Ho ricevuto due DVD dei pirati dei caraibi e Rio e un libro dei pirati dei caraibi e un orologio una collana e un braccialetto, una borsa sintetica e tanti altri regali e la giornata si è conclusa quando abbiamo sfasciato i regali.

Racconto delle vacanze: Era il 4 Gennaio a Prato Nevoso, non c'era molta neve perché era sempre bello, e perciò sciavano sulla neve sparata la sera prima. Quella mattina mi sono svegliata a

mezzogiorno, ho fatto colazione e mia sorella Francesca mi ha chiesto se andavo a sciare con lei. Io le ho risposto di sì, perché la sera prima, mentre venivamo su, mia madre mi aveva supplicato di sciare e così sono andata. Ho messo gli sci ai piedi di malavoglia, ma poi ho sciato volentieri con Carla, Simone, mia sorella Francesca, Alberto e Cesare, e io seguivo la Carla a tutta velocità. Poi



quella stessa sera abbiamo invitato Cesare e Alberto a mangiare da noi e dopo di allora, per la befana, mia madre mi ha comprato un vestito che piaceva tanto a me e a mia sorella. **Elisa**

★★★★★★★★★★★★

Come ho passato il natale? È stato un natale molto bello: alla mattina ho trovato tanti regali: maglia e pantaloni, calze tutto nuovo e anche le scarpe e la camicia. Abbiamo mangiato ravioli, la panna cotta e poi non lo so. **Luca B.**

★★★★★★★★★★★★

Natale: Il natale l'ho passato con i miei genitori in casa. Un bel natale anche se non è venuto nessuno è stato bello lo stesso. Abbiamo mangiato salumi e tante cose buonissime che non mi ricordo tutto. Dei regali mi ricordo il puzzle (si pronuncia paszol). **Federica C.**

★★★★★★★★★★★★

Natale: Il mio natale l'ho passato in casa, mi sono alzato ho fatto colazione poi mi sono lavato e ho fatto una cosa...., e mi sono fatto la barba poi mi sono dato il dopobarba, e sono andato ad aprire i regali. Erano pochi, ma buoni: i CD, pigiama e un libro del gattopardo e ho visto la messa alla tv, e a mezzogiorno sono andato a pranzo pasta all'olio e carne tritata e panettone. **Enrico**



Un Natale..... da sogno. Una sera ho fatto un sogno bellissimo, che venivo catapultata nel mondo della televisione, del cinema e delle canzoni; nel primo sogno ero con Bud Spencer e Terence Hill, due dei miei attori preferiti, che erano i miei migliori amici e con loro abbiamo passato tante belle giornate insieme tra gelati e mangiate, non facevamo altro e ogni tanto mi invitavano a passare tante belle serate a casa loro insieme e ci divertivamo un sacco. Mi raccontavano sempre delle loro imprese e dei loro film fatti tra di loro e c'erano anche con noi Max Pezzali, un mio cantante preferito e i "Buio pesto" un gruppo di cantanti suonatori preferiti, con loro ho passato un sacco di belle giornate comprese le giornate di capodanno e Natale, hanno curato tutto Max Pezzali e Bud Spenser e Terence Hill, sia per Natale che per capodanno. Era tutto buonissimo: c'era un sacco di roba da mangiare, dal vitello alla insalata russa, affettati e primi e secondi e dolce e caffè; alla fine abbiamo talmente mangiato tanto che alla sera non ce la facevamo più da tanto mangiare e ci siamo fatti un brodino e una tazza di latte caldo e un toast con formaggio e prosciutto dentro. Alla sera di capodanno, dopo mangiato, abbiamo tutti inventato un gioco da fare insieme e ci siamo divertiti tutti un sacco e poi siamo andati tutti a ballare in piazza, hanno messo un sacco di bella musica e abbiamo ballato tutti da morire, poi abbiamo stappato lo sciampagne e vino e abbiamo brindato insieme è stato bellissimo. La sera di natale invece, dopo aver cenato con brodino e latte e toast e uno yogurt, siamo andati tutti a letto e la mattina abbiamo aperto subito i regali: da Terence ho ricevuto una camicia da donna e un DVD, da Max Pezzali invece un CD e un anello, dai "Buio Pesto" invece un libro di musica e un quaderno per scriverci. *Elisa*

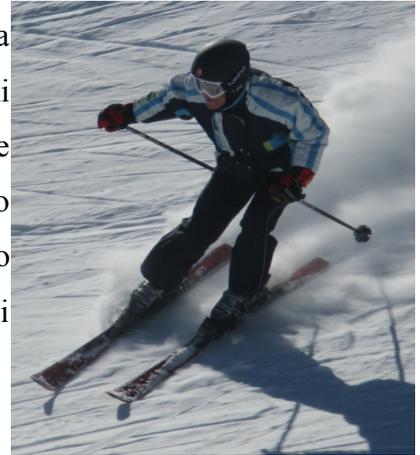


## **PER CHI AMA SCIARE**

### ***una nuova meta sciistica.***

Gita Argentera Quest'anno non è nevicato, e a Frabosa i prati erano grigi così siamo andati in un posto lontano che si chiama Argentera le piste erano bellissime altro che Frabosa che non c'era neve. Ci vogliono due ore di macchina perché da Savona sono 150 Km e ci vogliono anche 5,10 € di autostrada per Torino. Si passa Mondovì, Pianfei e poi si arriva a un grande parcheggio con tante macchine davanti al bar Argentera. Da lì si vede una seggiovia doppia o a tre che porta su oltre la cima. Ci sono delle piste bellissime lunghe, lunghe e c'è addirittura uno skilift che va lontano, lontano. La pista più ripida si chiama "pista nera". Durante l'inverno sono andato due volte in questo posto. La prima volta sono

andato con la Carla e Silvio. C'era anche Lello con il cane Jago e abbiamo mangiato i panini che mi ha dato la mia mamma, al pomeriggio abbiamo sciato ancora un bel po' e c'era tanta neve e c'era tanto vento e c'era il sole che ci scaldava. Ci siamo fermati per il pranzo al bar e abbiamo mangiato i panini con la frittata e con il formaggio. E al pomeriggio abbiamo sciato ancora fino alle 5. La seconda volta io ero con Carla, Silvio e Vlady e abbiamo sciato molto bene con le piste rapide anche sulla pista nera. Silvio ci ha fatto delle fotografie mentre sciavamo sparati perché la neve è bella al mattino. Poi è uscito il sole che ci ha scaldati e l'ha resa molliccia. A mezzogiorno andavamo a mangiare pranzo con i panini che ci preparavano le mamme. Dopo siamo andati a sciare fino alle tre e mezza sulle piste di prima e su piste nuove che solo Silvio conosceva, altro che Frabosa! Abbiamo sciato tante ore. Siamo arrivati a Savona alle sei e mezza. Eravamo stravolti, stanchi e ci siamo goduti le giornate fino in fondo. *Simone*



### IL GRANDE FREDDO DI QUESTI GIORNI



Non si poteva uscire perché le macchine erano intasate con tanta neve si dovevano mettere le catene nelle gomme delle macchine, addirittura quando siamo andati a Frabosa l'acqua non veniva perché faceva tanto freddo, alle 3 e mezza io e Daniele siamo andati a dormire e il mio papà e la mamma sono andati giù in cantina per aggiustare l'acqua e scaricarla. Sono andati con la pala a

togliere il ghiaccio dal garage di Frabosa. Non ho sentito niente anche se la neve veniva bella fitta e compatta. Oggi ho sentito al telegiornale che a Roma è successo il finimondo: ha nevicato neve bella soffice, anche in Calabria le scuole sono state chiuse per raffiche di vento e alberi caduti, sulle strade c'è molto scivoloso, perché c'è il ghiaccio e non riuscivano a sturare i tubi dell'acqua: erano ghiacciati. Gli impianti sportivi non erano aperti per fare le partite, da venerdì nevicava tantissimo gli uffici chiusi, i musei, le scuole chiuse e i cellulari erano congelati e bloccati, non si poteva chiamare poi è venuta una tregua di sole. Gli impianti sportivi sono aperti e le partite si possono giocare, per fortuna!! Da venerdì nevica, l'ha detto Silvio, abbondante perfino, si scatena il sabato e la domenica. **Simone**

Il 1 febbraio, mercoledì, è iniziato a nevicare e con la neve è venuto anche il vento che si è attaccato in tutta la nostra penisola dell'Italia. Ha nevicato, insieme al freddo, talmente tanto che ha provocato dei morti e dei feriti, lo hanno fatto vedere anche alla televisione tramite il telegiornale, facendo vedere le immagini disperate di uomini e donne che non se ne può più, come si è soliti dire in questi momenti: prima ci lamentavamo del caldo, ora ci lamentiamo del freddo e della neve che quando c'era bisogno non ha nevicato per niente, ora invece è arrivato l'inverno finalmente. **Elisa**

Le strade, sono tutte piene di neve nei bordi; la neve si è fermata sui bordi dei marciapiedi, sulle scale, negli scalini. I blocchi di neve sono



freddi e la neve è molto scivolosa. Si scivola, c'è il sale che fa sciogliere la neve. Sono molto pericolose le strade, bisogna stare attenti a dove mettere i piedi; c'è anche il terreno appiccicoso. Il venerdì c'era stato il ponte per il freddo. All'asilo, dove lavoro, c'erano pochi bambini, molti avevano l'influenza, così l'azienda è rimasta chiusa per neve, il mercoledì successivo, c'era il ponte per lo stop didattico.

Da lunedì, questo lunedì 6 febbraio, si è riaperto. Però, a causa del maltempo, non si sono presentati molti bambini, non molti: c'erano solo alcuni bambini, c'erano pochi tavoli, ho avuto poco lavoro, i gruppi dei tavoli erano per tutti di sei bambini o quattro.

Questa mattina lunedì tredici sono andata al lavoro tanto volentieri c'erano tante persone. **Federica Tassara**

Il grande freddo era davvero esagerato, ha messo in ginocchio molti paesi anche Roma, e molte autostrade. Io tanta neve così non l'avevo mai vista e non si è mai vista che ha bloccato tante linee ferroviarie speriamo che non nevichi più se no ci mettiamo gli sci anche sulla strada **Enrico**